

Libro News

I migliori libri gialli, thriller, noir e di avventura scelti e recensiti per voi

DOMENICA 27 MAGGIO 2012

IL MONASTERO MALEDETTO - ANTONIO GOMEZ RUFO (Newton Compton)



Autore: Antonio Gomez Rufo

Titolo: Il Monastero Maledetto

Editore: Newton Compton

Quarta di copertina:

Spagna, anno del Signore 1229. Una serie di efferati crimini sta insanguinando l'abbazia catalana di San Benito, il primo monastero femminile del regno di Aragona: dieci suore sono state assassinate in circostanze misteriose, e tre novizie sono state torturate e stuprate. Una terribile scia di sangue e violenza si sta allargando a macchia d'olio dal convento a tutto il Paese e rischia di mettere in pericolo persino la corona di Spagna. Per indagare su questi terribili delitti, il re Giacomo d'Aragona accorre all'abbazia e convoca Costanza de Jésus, una suora dotata di eccezionali doti investigative. Mentre la ricerca del colpevole va avanti nonostante omertà e reticenze, il rapporto tra il re e la moglie, Eleonora di Castiglia si incrina definitivamente. Giacomo ha infatti chiesto al Papa l'annullamento delle nozze per sposare Violante, figlia del sovrano d'Ungheria, una delle dame di compagnia della consorte.

Recensione:

Cari lettori e care lettrici, quest'oggi siamo alle prese con un romanzo decisamente intrigante. Il Monastero Maledetto ci riporta a scenari degni de "Il Nome della Rosa": l'epoca e grossomodo la stessa e le perversioni e l'ipocrisia che dimoravano nelle pagine del romanzo di Eco, si ritrovano in parte anche qui. L'ambientazione medioevale non è certo una novità per i romanzi gialli e thriller di ultima generazione, ma bisogna ammettere che Gomez Rufo ha fatto davvero un ottimo lavoro sia nella ricostruzione dell'Aragona di quel periodo, che nella caratterizzazione dei personaggi. Non è un caso che infatti sia considerato tra i migliori autori spagnoli contemporanei. Nella sua carriera si contano già svariati romanzi, alcuni saggi nonché biografie, che hanno ricevuto ampio consenso sia intermini di critica che di pubblico, però probabilmente in questo caso Gomez Rufo ha toccato il suo apice. Si tratta di un perfetto intreccio tra passione, brivido e mistero, aumentato ancor più dal fatto di aver scelto come ambientazione un'epoca nell'immaginario comune già piuttosto lugubre di suo. Più ci si addentra all'interno dei misteri di questa abbazia, più si viene presi dall'intreccio e non si riesce a staccarsi dalle pagine del libro.

La protagonista è suor Costanza, un'eroina a metà tra Miss Marple e Jessica Fletcher rivisitata in chiave medioevale. Sarà lei a fare luce su una vicenda che di pagina in pagina si fa sempre più torbida e porta alla luce il Male con la M maiuscola. In mezzo a tutte queste tenebre c'è poi la figura di re Giacomo, pallido e sbadito se messo a confronto con la dignità espressa dalla moglie Eleonora, consapevole di essere uscita dalle sue grazie, ma decisa a battersi per salvare il suo matrimonio. Romanzo decisamente degno di nota.